

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 31/08/2026 n. 993

Settore IV

4.3 - Area Governo del Territorio

4.3.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: ART. 146 D.LGS. N. 42/2004 E SS.MM.I - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA RELATIVA A REGIMAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE A CERRETO D'ESI IN PIAZZA PERTINI, IN F. 15 P. N.RI 1323, 1335, 1336, 1340, 1341, 1342, 1343, 1470 - RICHIEDENTE: COMUNE DI CERRETO D'ESI - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

VISTE:

- la nota prot. n. 6362 del 22/05/2026, pervenuta e registrata al ns. prot. al n. 18257 del 22/05/2026 con la quale il Comune di CERRETO D'ESI ha trasmesso l'istanza tesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, relativamente alla REGIMAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE in PIAZZA PERTINI intervento ubicato in F. 15 P. N.RI 1323, 1335, 1336, 1340, 1341, 1342, 1343, 1470;
- la nota prot. n. 18825 del 27/05/2026 con la quale l'Area Governo del Territorio di questa Provincia ha comunicato al Comune l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione chiesta;
- la nota prot. n. 6797 del 05/06/2026, pervenuta e registrata al ns. prot. al n. 19836 del 05/06/2026 con la quale il Comune di CERRETO D'ESI ha trasmesso ulteriore

documentazione;

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 23765 del 01/07/2026, redatta, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, dal Responsabile del procedimento, Dott. Arch. Massimo Orciani, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV, dalla quale risulta quanto segue:

“(...) che l'intervento ricade in una zona vincolata sia ai sensi dell'art.142 c.1 lett. c) – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, interessando la fascia di rispetto del Fosso delle Cerquete, sia ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g) - territori coperti da foreste e da boschi, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”.

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di opere di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche in piazza Pertini situata ad est del centro storico del Comune di Cerreto d'Esi finalizzati a garantire la sicurezza pubblica, la funzionalità delle infrastrutture e la tutela della pubblica incolumità.

Tale zona, infatti, negli ultimi anni, è stata oggetto di svariate problematiche insorte a seguito di forti precipitazioni meteoriche che hanno provocato allagamenti dell'area e dei locali garage delle abitazioni circostanti dovuti all'insufficiente pendenza dell'attuale condotta fognaria mista che confluisce sul collettore principale presente in via Aldo Moro.

L'area oggetto d'intervento è, in particolare, situata nella zona di completamento sviluppatasi nel corso dei primi anni Duemila. L'area presenta una lottizzazione “a corte” caratterizzata dalla presenza di edifici residenziali su tutto il perimetro, accessibile tramite un'unica strada traversa di via A. Moro.

Da un punto di vista urbanistico l'intervento ricade in parte all'interno della Zona omogenea B2 “Zone di integrazione e completamento” e in parte in Zona omogenea E2 “Zona con elementi diffusi del paesaggio agrario o naturale di rilevante valore paesistico-ambientale”.

L'intervento previsto in fase di progetto ha come finalità il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- *la messa in sicurezza dell'area urbana interessata da potenziali fenomeni metereologici di forte intensità,*

- *l'ottimizzazione del sistema di drenaggio delle acque meteoriche;*
- *la realizzazione di un'infrastruttura funzionale di manutenzione pratica e poco onerosa;*
- *il riassetto funzionale e la contestuale ottimizzazione del sistema dei sottoservizi;*
- *il ripristino della viabilità interessata.*

Al fine di conseguire tali obiettivi il progetto prevede la separazione delle acque pluviali da quelle miste delle abitazioni. Le acque meteoriche verranno scaricate in prossimità di via Cesare Battisti nel corso d'acqua denominato Rio Bagno.

In tal modo si contribuisce alla mitigazione della problematica, ricorrente ad ogni evento estremo, dell'allagamento dei piani seminterrati degli edifici circostanti alla piazza, dovuti all'insufficiente pendenza dell'attuale condotta fognaria mista che confluisce sul collettore principale presente in via Aldo Moro.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di una nuova condotta per lo smaltimento delle acque meteoriche in PVC di diametro 315 mm e 400 mm, nel tratto che ricade all'interno di Piazza S. Pertini, per poi proseguire, attraverso la tecnica di trivellazione orizzontale controllata, con una condotta in PEAD di diametro 400 mm all'interno della corte privata e con una condotta in PVC di diametro 400 mm al di fuori della corte stessa fino a Via Cesare Battisti, scaricando nel fosso esistente, affluente del corso d'acqua Rio Bagno.

Tutte le caditoie presenti che attualmente convogliano l'acqua meteorica all'interno della rete di smaltimento di tipo misto esistente verranno serrate, con appositi chiusini in ghisa.

In corrispondenza dello scarico al fosso esistente, affluente del corso d'acqua Rio Bagno, verrà, in particolare, realizzata un'opera in gabbionate metalliche e materassino tipo Reno, al fine di evitare possibili fenomeni erosivi.

Il tutto come meglio evidenziato negli elaborati grafici allegati.

Considerato che:

- *l'intervento è comunque riconducibile alla tipologia di lavoro di cui alla voce B.40 "interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;" dell'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017;*

- *l'intervento si rende necessario per la messa in sicurezza di un'area urbana frequentemente interessata da allagamenti a seguito di fenomeni meteorologici di forte intensità ed utilizzerà, per proteggere l'opera nel punto di convogliamento della linea fognaria sul fosso Rio Bagno, tecniche di ingegneria naturalistica; interventi che, dopo breve tempo, saranno completamente rinverditi e mimetizzati;*
- *l'intervento non produrrà, pertanto, una sensibile variazione del complessivo effetto percettivo e scenico dell'area soggetta a tutela.*

Per quanto sopra esposto si propone di esprimere parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dei lavori di "REGIMAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE", in quanto compatibili con i vincoli di legge e le prescrizioni del Piano Paesaggistico, nel rispetto delle prescrizioni seguenti, in linea con quanto proposto nel progetto:

- *utilizzare per il riempimento dei gabbioni pietrame locale o comunque materiale litologico analogo a quello presente nell'immediato contesto, evitando cromie estranee (es. pietra troppo chiara o scura);*
- *prevedere la messa a dimora, preferibilmente in corso di esecuzione dell'opera, di talee e/o piantine di specie autoctone sulle superfici superiori e interstiziali dei gabbioni (gabbionata rinverdita).".*

CONSIDERATO che con nota prot. n. 23765 del 01/07/2026 l'Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, la relazione tecnica illustrativa di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all'istanza presentata dal Comune di CERRETO D'ESI, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

CONSIDERATO che è decorso inutilmente il termine entro il quale doveva essere reso il parere (15/08/2026), indicato dal comma 8 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, senza che il Soprintendente abbia reso tale parere in merito all'intervento in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 12, comma 1, lett. b), del D.L. 31/05/2014 n. 83, decorsi

inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente (30/08/2026) l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato, ai soli fini dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., di poter esprimere parere FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, proposte dal Comune di CERRETO D'ESI, per la REGIMAZIONE E LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE in PIAZZA PERTINI, con le prescrizioni contenute nel dispositivo;

RICHIAMATI:

- l'Art. 146 "*Autorizzazione*" del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- *i commi 5, 7 e 9 dell'art. 30 L.R. 30 novembre 2023, n. 19 relativi alle deleghe di funzioni all'Ente Provincia in materia di paesaggio;*
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il "*Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente*", della Provincia di Ancona, da ultimo modificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 131 del 14/11/2025;
- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 97 del 18/06/2026 con cui è stato conferito, ai sensi dell'art.110 del TUEL, a decorrere dal 01 luglio 2026 e per un periodo non eccedente la durata del mandato del Presidente, l'incarico di Dirigente Tecnico del Settore IV, all'Arch. Sergio Bugatti;
- La Determinazione Dirigenziale n. 774 del 01/07/2026 del Dirigente del Settore IV - con la quale si aggiorna la delega di funzioni all'Arch. Massimo Orciani, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "*Governo del Territorio*" del medesimo Settore, conferito con determinazione dirigenziale n. 1810 del 23/12/2025, con decorrenza dal 01 gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2027;

ATTESO che il Responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, l'Arch. Massimo Orciani, Titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "*Governo del Territorio*" del Settore IV della Provincia di Ancona;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del Procedimento e del Titolare di incarico di E.Q. delegato dal Dirigente;

DETERMINA

- I. Di rilasciare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e ss.mm.ii., l'autorizzazione paesaggistica, relativamente alle opere di REGIMAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DI PIAZZA PERTINI, proposte come da istanza trasmessa dal Comune di CERRETO D'ESI con note prot. n. 6362 del 22/05/2026, pervenuta e registrata al ns. prot. al n. 18257 del 22/05/2026, e n. 6797 del 05/06/2026 nostro prot. n. 19836 del 05/06/2026, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni della relazione istruttoria del Settore IV – Area Governo del Territorio prot. n. 23765 del 01/07/2026, trascritta in narrativa e che qui s'intende integralmente riportata.
- II. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al Tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado. Il ricorso al TAR può essere proposto entro 60 giorni, il ricorso straordinario può essere proposto entro 120 giorni, sempre calcolati dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto.
- III. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.
- IV. Di dare atto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, che *“l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova*

autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento ...".

- V.** Di dare atto che il Comune di CERRETO D'ESI, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del DPR n. 380/2001, è tenuto alla vigilanza dell'osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
- VI.** Di rammentare l'obbligo, per quanto riguarda la Tutela del Patrimonio Archeologico, di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevedono, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).
- VII.** Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza ABAP-AN-PU ed al Comune di CERRETO D'ESI.
- VIII.** Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L..
- IX.** Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.
- X.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- XI.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 31/08/2026

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

ARCH. ORCIANI MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ARCH. ORCIANI MASSIMO

REDATTORE: CARDARELLI

Classificazione 11.04.03

Fascicolo 2026/1461